



**AREA POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI**  
**Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca**

**DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE**

**N. 10 del 09/03/2021**

**Oggetto:** Decadenza dal beneficio del contributo di euro **29.667,54** concesso alla ditta **ENTERPRISE SRL**, con sede legale e unità locale in Napoli alla Via Toledo n. 416, Codice fiscale e Partita IVA **07958381217**, con la Disposizione Dirigenziale n. 47 del 23/05/2016 - DISP/2016/0002027 del 26/05/2016, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 266 del 7 agosto 1997 e del Decreto del Ministro delle Attività Produttive n. 267 del 14 settembre 2004.

## Il Dirigente ad interim del Servizio Mercato del Lavoro e Ricerca

### Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 2 del 20/01/2014, registrata all'I.G. al n. 24 del 29/1/2014, è stato approvato il *Bando di concessione contributi a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Rimodulazione programma 2011 – annualità 2013"* ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 266 del 7 agosto 1997 e del Decreto del Ministro delle Attività Produttive n. 267 del 14 settembre 2004 e i relativi allegati, e con la medesima determinazione dirigenziale si è provveduto all'imputazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 e al riparto della dotazione finanziaria su ciascuna delle linee d'intervento previste con la deliberazione di G.C. n. 571 del 2/8/2013, che ha approvato il Programma di interventi imprenditoriali nelle aree di degrado urbano 2011 - annualità 2013;
- con Disposizione dirigenziale n. 21 del 4/3/2014, modificata con Disposizioni dirigenziali n. 40 del 7/5/2014, n. 50 del 9/6/2014, n. 90 del 14/10/2014 e n. 99 del 12/11/2014, è stata nominata la Commissione – prevista dall'art. 10 comma 3 del Bando "*Selezione delle domande di agevolazione*" – per la valutazione delle domande di partecipazione al bando di che trattasi;
- a completamento dei lavori della Commissione, con determinazione dirigenziale n. 21 del 5/8/2015, registrata all'I.G. al n. 1390 del 17/8/2015 sono state approvate, secondo i criteri stabiliti dall'art. 10 lett. f) e lett. g) del Bando, le graduatorie delle istanze pervenute nell'ambito del Bando *de quo*;
- in data 8/4/2014 alle ore 10.00 è stata consegnata dalla ditta Fabio Speciale s.a.s. di Fabio Speciale & C. domanda di partecipazione al bando in oggetto, registrata al Protocollo Generale al n. PG/2014/292456 dell'8/4/2014; tale istanza, all'esito dell'istruttoria condotta sopra citata, è risultata ammissibile al contributo di cui all'oggetto;
- l'impresa **Fabio Speciale s.a.s. di F. Speciale & C.** in data 23/12/2015 ha comunicato, con nota acquisita al ns. PG/2015/1018597 del 24/12/2015, di aver ceduto in data 16/3/2015 – nelle more del completamento della procedura relativa al Bando in questione – il ramo di azienda relativo all'unità locale oggetto dell'investimento alla società **Enterprise s.r.l.**, avente il medesimo Amministratore, chiedendo il trasferimento alla ditta **Enterprise S.r.l.** dell'agevolazione di cui sopra;
- con Disposizione Dirigenziale n. 46 del 17/5/2016, registrata all'I.G. il 18/5/2016 DISP/2016/0001878 avveniva la presa d'atto della cessione di ramo d'azienda della **Fabio Speciale s.a.s. di F. Speciale & C** alla **Enterprise S.r.l.**, in relazione all'unità locale oggetto dell'investimento presentato con nota PG/2014/292456 dell'8/4/2014 e il contestuale accoglimento della richiesta di attribuzione del beneficio del contributo di euro **29.667,54** alla ditta citata **Enterprise S.r.l.**;
- in data **19/5/2016** il legale rappresentante dell'impresa **Enterprise S.r.l.** ha sottoscritto l'Atto di Adesione ed Obbligo - prot. PG/2016/0429737 del 19/5/2016, relativo alla concessione dell'agevolazione in oggetto, impegnandosi ad accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nel Bando e nei documenti in esso richiamati, con particolare riferimento all'art. 14 del Bando stesso;

- con Disposizione Dirigenziale n. 47 del 23/5/2016 - DISP/2016/0002027 del 26/5/2016, è stata disposta la concessione alla ditta **Enterprise S.r.l.** con sede legale e unità locale in Napoli alla Via Toledo n. 416 - Codice fiscale e Partita IVA 07958381217, il contributo di € **29.667,54** per la realizzazione dell'investimento di cui all'Atto di Adesione ed Obbligo sopra citato;
- con atto di liquidazione n. 14 del 6/4/2017 - e conseguente mandato di pagamento n. 5774 del 17/5/2017 - è stata erogata all'impresa la somma di € **8.428,55** corrispondente allo Stato Avanzamento Lavori, attestante l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'investimento realizzato al 120° giorno dalla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo;
- in data 22/6/2017 con prot. n. PG/2017/494175, l'impresa ha consegnato la richiesta di erogazione del contributo a titolo di SALDO, attestando l'ultimazione dell'investimento realizzato entro i 12 mesi successivi alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione ed Obbligo, in ottemperanza all'art. 13 comma 4 del bando in oggetto;
- in esito all'istruttoria condotta sulla suddetta documentazione, questo Servizio - con nota PG/2017/592087 del 25/7/2017 trasmessa a mezzo PEC al referente di progetto dell'impresa - ha evidenziato puntualmente le numerose carenze nella documentazione presentata e assegnato un tempo di 10 giorni per la presentazione delle integrazioni necessarie e/o chiarimenti;
- rimasta priva di riscontro la nota sopra citata, interpellato il referente di progetto indicato dall'impresa nella persona del Dott. Mario Domenico Brunetto (consulente esterno della Società), lo stesso rappresentava che da lungo tempo non riusciva a contattare il legale rappresentante dell'impresa e che, pertanto, aveva intenzione di procedere a una rinuncia all'incarico affidatogli, così come poi avvenuto formalmente con la comunicazione a mezzo PEC del 16/10/2017 - prot. PG/2017/0789072 del 16/10/2017;
- ampiamente trascorso il termine stabilito con la nota PG/2017/592087 del 25/7/2017 senza che l'impresa avesse presentato alcuna integrazione, né chiarimento, con la nota prot. PG/2018/129172 del 7/2/2018 venivano comunicati, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/90, i motivi ostativi alla richiesta di erogazione del contributo a saldo in quanto nessuna delle carenze nella documentazione presentata era stata sanata;
- avendo l'invio a mezzo Pec di tale nota restituito esito negativo in quanto l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa risulta disattivato, la comunicazione dei motivi ostativi per l'erogazione del saldo veniva successivamente inviata a mezzo A/R 00-033771333-99-2 all'indirizzo della sede legale dell'impresa, ma veniva restituita al mittente in quanto il destinatario risultava "trasferito";
- in data 30/3/2018 si inviava nuovamente la nota prot. PG/2018/129172 del 7/2/2018 a mezzo A/R n. 00-037662558-99-0 indirizzata, stavolta, all'indirizzo di residenza del legale rappresentante dell'impresa, ma di nuovo la nota veniva restituita al mittente in quanto il destinatario all'indirizzo di spedizione risultava "sconosciuto";
- successivamente, essendo ampiamente trascorsi i tempi per la trasmissione delle integrazioni richieste con le note sopra citate, è stato dato avvio al procedimento di revoca del contributo ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. con la nota PG/2018/431888 dell'11/5/2018; tale comunicazione è stata inoltrata in data 22/5/2018 con

nota PG\2018\566474 al Servizio Protocollo, Archivio e Notifiche – Ufficio Messi dell'Ente per la consegna a mezzo messo comunale;

- in data 5/7/2018, con nota PG\2018\620580, l'Ufficio Messi restituiva l'atto certificandone il deposito presso la Casa Comunale - a norma dell'art. 143 C.p.c - in data 4/6/2018 a causa dell'indisponibilità del legale rappresentante dell'impresa all'indirizzo risultante dalla visura camerale della ditta;

#### **Considerato che:**

- la comunicazione di avvio del procedimento di revoca sopra citata è rimasta priva di riscontro da parte dell'impresa beneficiaria;
- a motivo di una riorganizzazione interna sia dello scrivente Servizio sia dell'Area Politiche per il Lavoro e Giovani, e in seguito dell'intera macchina amministrativa comunale, non si è proceduto alla revoca del beneficio del contributo prevista dall'art. 14 comma 2 lett. i) del Bando in parola;
- in data 14/1/2021, da consultazione della banca dati della CCIAA di Napoli attraverso l'applicativo Telemaco ed estrazione di Fascicolo Storico per la società Enterprise, quest'ultima risulta ancora attiva;

**Ritenuto**, pertanto, necessario, per quanto sopra esposto e in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 14 comma 2 lett. i) del Bando in oggetto ancora ad oggi sussistenti e valide per la beneficiaria, dover dichiarare la decadenza dal contributo di **29.667,54** concesso alla **ENTERPRISE SRL** con la predetta Disposizione Dirigenziale DISP/2016/0002027 del 26/05/2016;

**Letto** l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

#### **DISPONE**

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati,

- Dichiarare la decadenza dal contributo di euro **29.667,54** concesso alla ditta **ENTERPRISE SRL**, con sede legale e unità locale in Napoli alla Via Toledo n. 416 - Codice fiscale e Partita IVA **07958381217**, con Disposizione Dirigenziale n. 47 del 23/05/2016 - DISP/2016/0002027 del 26/5/2016 e relativo alla domanda di partecipazione al *Bando di concessione contributi a favore delle piccole imprese e delle microimprese per "interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano – Rimodulazione programma 2011 – annualità 2013"*.
- Procedere al recupero della somma di € **8.428,55** - già corrisposta a SAL - **rivalutata e maggiorata degli interessi con le modalità previste dall'art. 14 comma 4 del bando.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice competente secondo i termini previsti dal vigente ordinamento.

Il sottoscritto Dirigente attesta che il presente atto è stato redatto in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 – dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei controlli interni.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D. P. R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, nel presente atto.

La presente disposizione dovrà essere pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.10 – comma 1 del D.L.vo 267/2000.

*Sottoscritta digitalmente da*  
**IL DIRIGENTE AD INTERIM**  
*Dott. Giuseppe Imperatore*

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.